

Piani attuativi, avanti tutta. Arrivano altri palazzi

Approvati tre progetti. Insieme per Legnano si smarca dal resto dell'opposizione

□ (c.c.) - Interventi calibrati sulle esigenze del territorio per la maggioranza, soluzioni infelici o comunque da rivedere per una parte dell'opposizione. Una parte, appunto, perché sulle tre delibere urbanistiche all'ordine del giorno del consiglio comunale dell'altra sera, "Insieme per Legnano" ha optato per due astensioni e un voto a favore.

Il primo intervento all'esame è stato il piano attuativo via Pontidacorso Sempione. Il progetto prevede anche la creazione di due rotatorie per snellire il traffico e la realizzazione di un nuovo edificio. Le perplessità dell'opposizione sono giunte dal consigliere del gruppo Partito Democratico-Ulivo, Michele Ferrazzano: «Se sulla prima rotatoria posso concordare ritengo invece inutile la seconda che non ha l'obiettivo di razionalizzare la viabilità ma risulta soltanto asservita al nuovo immobile da costruire». Nicoletta Bigatti (Sinistra ecologista) ha invece criticato l'eccessivo ricorso alla monetizzazione. Ragionamento che ha poi reiterato anche per le due delibere successive.

Disco verde anche alla delibera sul piano attuativo di via Sant'Ambrogio. Si prevede in quest'area una nuova volumetria di 3900 metri cubici. Anche in questo caso Ferrazzano non ha comcordato sostenendo che "edifici di sette piani in una zona dove le strade sono vicoli veri e propri rappresentano un caso di cementificazione eccessiva".

Oggetto della terza delibera il piano attuativo tra viale Gorizia, corso Sempione e via Macallè.

Le volumetrie saranno di 5000 metri cubi di cui 4194 residenziali e 514 di terziario. L'opposizione ha storto ancora il naso. Ferrazzano e il compagno di gruppo Stefano Quaglia hanno visto in questo intervento "un'inopportuna operazione per abbellire alcuni edifici brutti esistenti nelle vicinanze, che non diventano però più belli perché ci si mette un edificio più bello vicino".

Via libera infine alle procedure per progettare la nuova rotonda tra via Novara e viale Sabotino.

